

VareseNews

Pd: “Fortemente preoccupati per la sorte dell’Umberto Primo”

Pubblicato: Lunedì 21 Luglio 2008

Riceviamo e pubblichiamo

Dopo due mesi di incontri, confronti e analisi sul momento che sta vivendo la scuola Umberto I, la giunta Damiani ha dimostrato per l’ennesima volta la propria arroganza e l’assoluta mancanza di volontà di dialogo e di ascolto.

Le preoccupazioni dei genitori e del corpo docente sono state ritenute totalmente infondate e la soluzione prospettata per le problematiche emerse consiste nel lasciare le cose come stanno.

In effetti tale scelta è coerente con i “dogmi” di questa maggioranza per cui:

- la Presidente Arnoldi ha lavorato e sta lavorando per il bene della scuola;
- il licenziamento delle dipendenti dei servizi, che svolgevano anche un ruolo di supporto educativo e di qualità per la scuola, è giusto e corretto;
- i genitori e tutto il personale sono stati strumentalizzati.

Il Partito Democratico al contrario ritiene fondate le preoccupazioni dei genitori e del corpo docente e crede che i responsabili di questa situazione abbiano un nome e un cognome:

- la Presidente Arnoldi che si è mossa come un elefante all’interno di una struttura delicata e preziosa per la collettività quale è l’Umberto I;
- l’Assessore competente Baragiola che si è distinto per la sua latitanza;
- il Sindaco Damiani e la sua maggioranza di centro-destra che hanno preferito la solidarietà di parte all’interesse della collettività.

I malnatesi sono da sempre affettuosamente legati a questa struttura carica di storia, tra le meglio gestite dell’intera provincia, che ospita centinaia di bambini dando lavoro ad una decina di persone. Tutte le Amministrazioni sin qui succedutesi ne hanno tenuto conto e considerazione e l’*Associazione Amici della Scuola* si è sempre impegnata a sostegno dell’Ex Umberto I.

Siamo pertanto fortemente preoccupati per la sorte dell'Umberto I e riteniamo che il modo altezzoso e superficiale con cui l'attuale maggioranza ha affrontato questo ed altri problemi (vedasi rapporti con il Comitato referendario) abbia creato una frattura insanabile tra amministrazione e cittadini.

In questo momento Il Partito Democratico esprime solidarietà e vicinanza al personale licenziato ed ai genitori con i loro bambini che vivono in un clima non sereno. Ci siamo impegnati e continueremo a farlo con tutte le nostre forze per risolvere la questione anche con iniziative politiche forti. Da un punto di vista istituzionale agiremo già dal prossimo consiglio comunale del 24 luglio chiedendo le dimissioni di tutto il Cda oltre al reintegro dei lavoratori licenziati. Accanto a questo non abbasseremo la guardia e inizieremo una forte campagna di sensibilizzazione sul territorio.

Marco Viscardi

Portavoce PD – Circolo di Malnate
Redazione VareseNews
redazione@varesenews.it